

## Caccia ai cinghiali sospesa in zona 1 Cella frigorifera da posizionare

Doppiette in azione da domenica negli Atc-Ambiti territoriali di caccia Novara 1 Ticino e Novara 2 Sesia: la stagione venatoria è condizionata più che mai dalla presenza del virus della Psa. «La caccia al cinghiale nella zona rossa infetta definita zona 3 - spiega Carlo Bertotti, presidente del comitato di gestione unificato degli Atc del novarese - è sospesa mentre è possibile cacciare tutte le altre tipologie di fauna al massimo in comitive formate da tre cacciatori con altrettanti cani».

Nella zona 1, quella confinante con la zona contagiata, la caccia al cinghiale è sospesa in attesa che venga posizionata una cella frigorifera: «Le norme della biosicurezza imposte dall'Asl - sottolinea Bertotti - prevedono l'adozione in zona 1 di una cella frigorifera in cui verranno stoccate le carcasce dei cinghiali abbattuti in attesa che il servizio veterinario dell'Asl analizzi le viscere dell'animale e ne autorizzi l'eventuale consumo a scopo alimentare. L'impianto frigorifero verrà installato in data e luogo da destinarsi e sarà al servizio di entrambi gli Atc novaresi». La caccia libera al cinghiale è autorizzata da domenica nelle altre aree non soggette a vincolo: «L'obiettivo è favorire



La caccia si apre domenica

l'abbattimento del maggiore numero di animali che sono i possibili vettori della Psa anche se va sottolineato che finora nel Novarese il contagio è stato un fenomeno interno agli allevamenti».

Alla stagione venatoria partecipa un migliaio di cacciatori per ognuno dei due Atc Novaresi: «Le restrizioni nelle zone del contagio riguardano il solo cinghiale. Le altre tipologie di prede possono essere catturate rispettando i quantitativi previsti». I cinghiali nel Novarese non sono per ora i responsabili diretti degli abbattimenti subiti dagli allevatori. Sono invece gli agricoltori che continuano a individuare nei cinghiali, caprioli e daini le cause di migliaia di euro di danni. «Nel periodo primaverile della semina - dice l'agricoltore di Carpiignano Sesia Mauro Mercalli - e tuttora nel mais sono i cinghiali a fare disastri nei campi. Essendo cacciatore abilitato, parteciperò alle battute, nelle zone non vincolate dalla Psa». Il consigliere provinciale delegato alla Caccia Arduino Pasquini: «I danni da cinghiale nel corso del 2024 ammontano finora a euro 79.861 all'interno del Parco del Ticino e a 32.481 euro nelle Zone di ripopolamento e cattura». R.L.